

so il benefico e coraggioso loro tragitto. In Venezia hanno un luogo assegnato: qui ricevono le domande, qui ogni giorno accolgono una lunga schiera d'infelici, che loro vengono a chieder consiglio ad esporre i loro patimenti ed i mali: ed eglino accolgono tutti, a tutti danno eguale pensiero, poichè la carità non conosce alcuna differenza, e la carità sola è la lor vocazione.

Un altro pio istituto, di cui siamo debitori al clero sono le *Scuole di carità* fondate da oltre trenta anni da' veramente benemeriti sacerdoti Cavanis. Questi pii e generosi fratelli, di nobile e cospicuo casato, rinunziando, con santa abnegazione di sè medesimi, agli agi d'una splendida vita, nella quale eran nati, a tal uso rivolsero l'ereditate ricchezze, dono di Dio, a Dio nel suo servizio restituendole, e si circondarono d'una crescente famiglia d'oltre trecento fanciulli, ch' eglino accolgono con cura veramente paterna ogni anno, e non solo provvedono alla loro morale e letteraria istituzione, ma sì ancora alla loro custodia ed al mantenimento eziandio de' più poveri. Eglino istituirono nell' antico convento dell' Eremite la scuola per le fanciulle, e molte periclitanti donzelle trovano qui vi e asilo contro i pericoli della società, buona educazione, e non poche eziandio il giornaliero alimento. Le scuole dei fanciulli sono a sant' A-